

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA AGGIORNAMENTO A.S. 2020-2021

*Per il regolamento di disciplina si fa riferimento, oltre che al T. U.297/94, al PTOF 4.4.2. «Doveri dello studente» e ai principi e norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con il D. P. R. n.249 del 24 giugno 1998 integrato con il D. P. R. del 21 novembre 2007, n.235, dal D. L.137 dell'1 settembre 2008, dal Dpr 122 del 22 giugno 2009 al Regolamento dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche, emanato con il D. P. R.8 marzo 1999 n.275, dal DL n.62 del 13 aprile 2017; e alla normativa anti Covid in vigore, in particolare: le Linee guida per l'anno scolastico 2020-2021 del Miur (26 giugno 2020), il Manuale operativo dell'Ufficio scolastico regionale del Veneto (7 luglio 2020), il Protocollo sicurezza stabilito tra il Ministero della Pubblica Istruzione e le Organizzazioni sindacali (6 agosto 2020), il rapporto Iss-Covid 19 n.58/2020 (21 agosto 2020).*

Tutto il lavoro della scuola è orientato agli studenti per dare loro l'ambiente più adatto per la loro maturazione culturale e umana. Da parte loro gli studenti si impegneranno a

- rispettare e valorizzare la propria personalità e quella degli altri;
- collaborare fattivamente con le altre componenti della comunità scolastica e riconoscere e rispettare l'azione degli insegnanti e del capo d'istituto;
- concorrere al perseguimento dei fini formativi individuali e collettivi mediante la frequenza regolare alle lezioni e delle altre attività scolastiche e con l'impegno nello studio;
- sottoporsi alle verifiche e alle valutazioni del processo formativo e svolgere i lavori proposti dagli insegnanti;
- partecipare alla vita della scuola con spirito democratico, rispettare la libertà di pensiero e bandire ogni forma di pregiudizio e di violenza;
- rispettare le leggi, i regolamenti, le decisioni democraticamente assunte e le regole della civile convivenza;
- rispettare il patrimonio della scuola come bene proprio e bene comune

**In particolare gli alunni saranno fedeli ai seguenti impegni:**

### Comportamento

- Arrivare a scuola puntualmente: ogni giorno, al suono della prima campanella (ore 8) tutti gli allievi saranno presenti nelle aule. **È ammesso l'ingresso nei locali scolastici dalle 7.50.** Se un allievo arriva in ritardo, per essere ammesso in classe deve avere il permesso del Preside. Quando i ritardi sono abituali i genitori saranno informati e, se necessario, convocati dal Preside.
- Partecipare alle attività promosse dalla classe e dalla scuola.
- Essere sempre educati, rispettosi e cortesi con i docenti e i compagni. Non sono tollerati gesti di prepotenza e violenza personale e sono da evitare grossolanità nel parlare e nel gestire. Non sono ammessi atteggiamenti considerati segno di scarsa educazione o che si configurano comunemente come eccentrici o equivoci. A ogni alunno si richiede un abbigliamento dignitoso, consono all'orientamento formativo dell'istituto.
- Assoluta proibizione di fumare, non solo in classe o nei corridoi, ma in qualunque altro ambiente.

-È ovvio che non ci si può allontanare dall'Istituto durante l'attività scolastica se non muniti del permesso e che non si possono introdurre estranei.

### **Giustificazioni - Ritardi**

- Chi si deve giustificare passa dal preside o, **in sua assenza, dal vicepresidente o dal professor don Elio Larese (quindi un componente del Consiglio di presidenza)**, che sarà presente 5 minuti prima dell'inizio della scuola, poi presenta la giustificazione all'insegnante; chi arriva in ritardo passa dal preside anche se sta facendo lezione. I ritardi occasionali possono capitare, ma non possono diventare abitudine e non saranno tollerati. Chi avesse reali difficoltà con i mezzi pubblici si faccia fare la richiesta di entrata in ritardo o di uscita in anticipo dai genitori.
- Quando un allievo si assenta per più giorni per visite mediche o per motivi di famiglia i genitori sono tenuti ad avvertire preventivamente la scuola. Al ritorno a scuola, dopo un'assenza durata più di cinque giorni, occorre portare il certificato medico. La giustificazione delle assenze viene fatta dal preside e segnata sul diario di classe dall'insegnante.
- L'esonero dall'attività di educazione fisica, parziale o totale, deve essere chiesto al preside con domanda scritta, accompagnata da certificato medico. In ogni caso, però, l'alunno è tenuto a essere presente alla lezione.
- Far firmare ai genitori tutte le note, comunicazioni e pagelle inviate dalla scuola.
- Le giustificazioni dei genitori sono obbligatorie anche per i maggiorenni; vogliamo che la famiglia sia coinvolta in tutta la vita scolastica.

### **Ambienti**

- Rispettare gli ambienti scolastici e le cose altrui: la pulizia della scuola è affidata anche al senso civico degli alunni. Tutti sono invitati a non portare a scuola oggetti pericolosi, di valore o rilevanti somme di danaro. Gli alunni sono tenuti al risarcimento per i danni eventualmente provocati, per incuria o dolo, alle strutture, alle suppellettili, alle attrezzature scolastiche o a danno degli altri alunni o di altre persone. La situazione dell'aula alla fine dell'ora testimonia il grado di civiltà della classe.
- Accesso alla segreteria: solo per necessità. La sistemazione della segreteria obbliga a rimanere al di qua del bancone. Gli alunni devono attenersi rigorosamente a questa disposizione, anche per le regole severe stabilite per la privacy.
- Educazione fisica e spostamenti per la mensa: data la responsabilità dell'insegnante, il gruppo degli alunni deve rimanere unito e nei trasferimenti non si potranno usare biciclette o motorini.

### **Norme e procedimenti disciplinari**

Visto il D. P. R. n.249 del 24 giugno 1998, integrato con il D. P. R. del 21 novembre 2007, n.235 viene recepito e adottato lo Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria. Con particolare riguardo all'art.4 del suddetto Statuto, vengono qui individuate le sanzioni per le mancanze disciplinari degli alunni.

Costituiscono mancanze disciplinari i comportamenti scorretti che possono verificarsi durante il normale orario delle lezioni, e durante qualsiasi attività connessa alla vita scolastica (viaggi di istruzione, attività integrative eccetera).

1. Si configurano come **mancanze gravi** i seguenti comportamenti:

- tutti i comportamenti che configurino reati penali;
- gravi offese verbali o scritte arrecate ai compagni, ai docenti, al personale della scuola, alle istituzioni della Repubblica;
- reiterate offese alle religioni, comprese le bestemmie;
- atti di violenza fisica e/o morale (atti di bullismo fisico psicologico o via social);
- introduzione e diffusione nei locali scolastici di materiale pornografico, anche sul proprio device;
- introduzione nei locali scolastici di sostanze stupefacenti;
- introduzione nei locali scolastici di oggetti pericolosi;
- falsificazione di documenti scolastici (giustificazioni, compiti...);
- danneggiamento volontario delle strutture e attrezzature dell'Istituto. Oltre la sanzione queste mancanze comporteranno l'obbligo del risarcimento del danno e la denuncia in caso di omissione del risarcimento;
- reiterazione per almeno tre volte di comportamenti che hanno determinato una sanzione conseguente a infrazioni non gravi.

Per tali mancanze è previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo commisurato alla gravità dell'infrazione, comunque non superiore a quindici giorni.

Le sanzioni sono irrogate dal Consiglio di classe.

2. Si configurano come **mancanze meno gravi** tutti i comportamenti che costituiscono infrazioni disciplinari non comprese al punto precedente, quali a esempio:

- fumare nei locali della scuola;
- reiterate entrate in ritardo o uscite anticipate non adeguatamente giustificate;
- uso del telefono cellulare durante le lezioni;
- disturbo durante l'attività didattica;
- imbroglio nelle verifiche scolastiche;
- reiterate mancate consegne di elaborati assegnati dai docenti;
- offese non gravi ai compagni, ai docenti, al personale della scuola, alle istituzioni della repubblica e alle religioni;
- violazione dei regolamenti delle assemblee.

Per tali mancanze è prevista l'ammonizione verbale e/o scritta del preside, eventualmente accompagnata dalla comunicazione ai genitori e/o dalla loro convocazione a scuola

3. **Procedimento sanzionatorio.**

Ogni procedimento prende avvio dalla segnalazione del docente sul registro di classe, con l'annotazione del nome dello studente e la descrizione puntuale della mancanza commessa.

In caso di mancanza grave, il preside, entro 5 giorni, convoca i docenti che compongono il consiglio di classe e invita lo studente alla riunione per esporre le proprie motivazioni.

Lo studente può presentare scritti difensivi e/o farsi difendere dai rappresentanti di classe.

Il consiglio di classe, uditi lo studente, i rappresentanti e il docente, irroga la sanzione a maggioranza degli aventi diritto presenti. Spetta al preside emettere

formalmente il provvedimento disciplinare, che viene annotato sul registro di classe.

#### 4. **Ricorso.**

Per le mancanze gravi vedi art.5.1 dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Per il ricorso nel caso di mancanze meno gravi è costituito un Organo di garanzia interno all'Istituto, formato da un collaboratore del Preside, un rappresentante dei docenti, un rappresentante dei genitori e un rappresentante degli alunni, eletti ogni anno dalla parte interessata in occasione del rinnovo degli organi collegiali.

A questo organo di garanzia è ammesso ricorso da parte degli studenti entro 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento disciplinare.

L'organo di garanzia, entro 5 giorni, assume tutte le informazioni necessarie, con provvedimento motivato conferma, commuta o annulla la sanzione; anche questo provvedimento verrà annotato sul registro di classe.

#### 5. Norme speciali per le lezioni in Ddi.

L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- a. accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- b. accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- c. in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- d. partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- e. partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- f. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

## 6. Norme speciali per la pandemia da Covid-19.

Si esplicitano le seguenti prescrizioni:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti eccetera) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Preside (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'obbligo per ciascun componente della comunità scolastica di informare tempestivamente il Preside o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale, durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o scolastica; o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto;
- gli studenti e i docenti risultati già positivi all'infezione da Covid-19 debbono, per essere ammessi all'attività didattica in presenza, dare preventiva comunicazione avente a oggetto la certificazione medica da cui risulti la «avvenuta negativizzazione» del tampone, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

# PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Art.3 del DPR 21 novembre 2007, n.235

I **genitori** dello/a studente/essa ..... che frequenta la classe  
..... nell'anno scolastico 2020-21,

lo **studente/studentessa** interessato/a

e, a nome degli insegnanti, il **preside** del liceo classico scientifico «Alvise Lollino» di Belluno,  
scuola paritaria,

## sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità

che è dettato dagli impegni contenuti nel **capitolo 4 «Il Contratto formativo» del Ptof del liceo classico scientifico «Lollino» per gli anni scolastici 2019-2022, con gli aggiornamenti 2020:**

- il **Piano d'istituto per la Didattica digitale integrata;**
- il **Regolamento di disciplina, aggiornato con le norme anti Covid,** della scuola, che ogni soggetto si assume, per le parti che lo riguardano.

i genitori

l'alunno/a

il preside

.....

.....

.....

Belluno, .....

# Regolamento del Consiglio di Istituto